

SCHEDA PERCORSO TIB 2

(Itinerario: Stazione ferroviaria di Mornago Cimbro, Mornago, Daverio, ciclabile del lago di Varese, Riserva Naturale Palude Brabbia, stazione ferroviaria di Ternate Varano Borghi)



Tipologia: percorso con mountain bike.

Dislivello in salita: circa 240 metri.

Dislivello in discesa: circa 250 metri.

Sviluppo: circa 30 km.

Tempo di percorrenza: 4 ore.

Elementi di Rete Natura 2000 interessati: ZPS "Lago di Varese", ZPS "Palude Brabbia", SIC "Palude Brabbia".

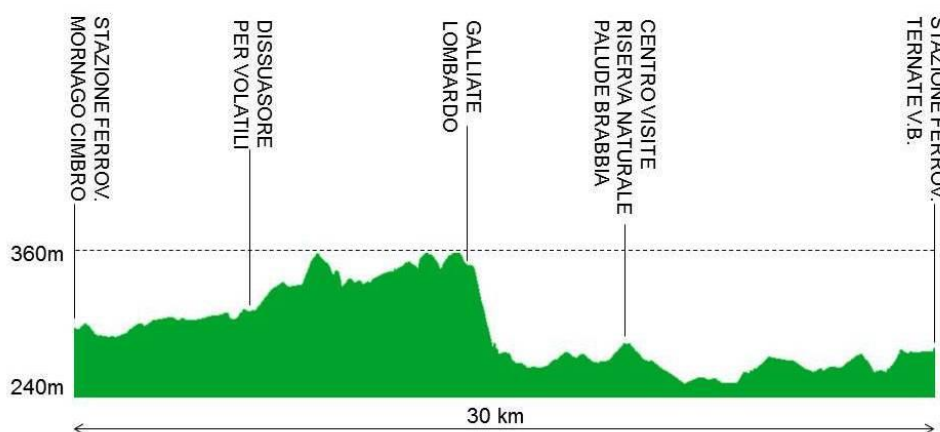
Interventi di deframmentazione e di riqualificazione ambientale in fase di realizzazione nell'ambito del Progetto TIB lungo il percorso: naturalizzazione di sottopassi esistenti, dissuasore per volatili su cavi elettrici, interventi forestali.

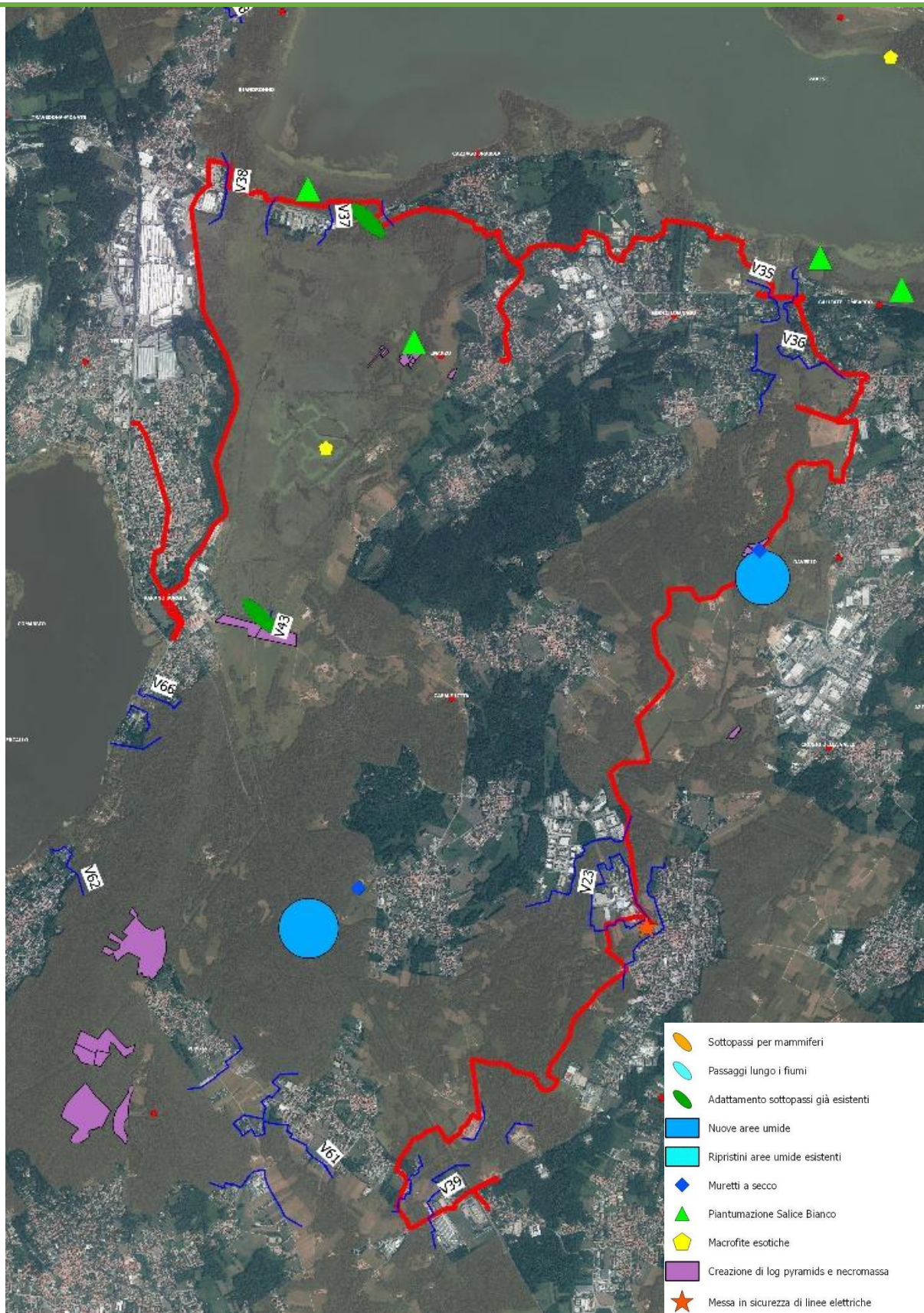
Punti di appoggio: Bar/ristorante presso la stazione di Mornago Cimbro, con piccola deviazione si può raggiungere il centro di Daverio, bar a Galliate Lombardo, bar nella zona del Centro Visite Lipu Palude Brabbia, Varano Borghi.

Note: è bene dotarsi di una bicicletta robusta, preferibilmente una mountain bike, in modo tale da limitare al massimo il rischio di forature o guasti. Inoltre, è opportuno avere con sé un kit per la sostituzione delle camere d'aria in caso di forature e gli attrezzi necessari per poter effettuare piccole riparazioni (ex freni).

Area del percorso e profilo altimetrico:

PROFILO ALTIMETRICO E SVILUPPO PERCORSO TIB 2





Ortofoto AGEA 2012, per concessione di: Portale Cartografico della Provincia di Varese - Ufficio SIT - Settore Territorio e Urbanistica.

Descrizione sintetica dell'itinerario:

Il percorso qui proposto è un itinerario da compiere in mountain bike con partenza dalla stazione ferroviaria di Mornago-Cimbro e conclusione presso la stazione ferroviaria di Ternate-Varano Borghi. Le due stazioni sono posizionate sulla stessa linea ferroviaria ad una distanza di pochi minuti l'una dall'altra. Questa formula è pensata per favorire l'integrazione tra l'utilizzo della bicicletta e dei mezzi pubblici (in questo caso, il treno, sul quale è possibile caricare la bicicletta e ritornare al punto di partenza). L'ottica è quella di promuovere una mobilità sostenibile garantendo, allo stesso tempo, la più ampia possibilità di fruizione del territorio

Il percorso ha uno sviluppo di circa 30 chilometri percorribili in circa 4 ore. Sono presenti alcuni brevi dislivelli ma poco impegnativi. In alcuni punti è consigliabile scendere dalla bicicletta per qualche centinaio di metri poiché il fondo può risultare accidentato. Superati questi brevi ostacoli sarà possibile continuare l'itinerario senza problemi.

Lasciata la stazione di Mornago Cimbro il percorso si sviluppa su asfalto attraversando il varco 39 (tutte le informazioni circa gli elementi della rete ecologica dell'area e gli interventi di deframmentazione del progetto TIB sono presenti sul sito di riferimento www.lifetib.it) e si inserisce nella sezione della rete ecologica che risale verso il lago di Varese.

Proseguendo verso nord si attraversa per circa due chilometri una consistente area boscata giungendo alla periferia est di Mornago dove, nell'ambito degli interventi Tib, è stata messa in sicurezza una linea elettrica. Sui cavi, situati in un varco della rete ecologica, sono stati posizionati dei dissuasori visivi ed acustici per ridurre, in questo modo, la probabilità di impatto dell'avifauna.

Proseguendo sempre in direzione nord si oltrepassa un'altra zona boscata e, dopo un breve tratto sulla SP44, si imbecca sulla sinistra via Verdi per poi piegare a destra nella zona delle cascine. Si percorre lo sterrato e si aggirano sulla sinistra le ultime proprietà attraverso un percorso in saliscendi che si sviluppa alla base dell'abitato di Casale Litta (in questo punto la traccia gps può fornire un valido aiuto per orientarsi). Tornati sul tratto sterrato pianeggiante si arriva nella zona di Cascina Spazzacamino dove è stata realizzata una pozza per anfibi. L'intervento non è accessibile in presenza del fogliame estivo. È possibile, in ogni caso, individuarne la posizione rimanendo sulla sterrata che si percorre.

Proseguendo ancora in direzione nord si giunge al restringimento della rete ecologica in corrispondenza dei due varchi 36 e 35 posti, rispettivamente, sulle provinciali 44 e 36. La sezione della rete ecologica tra i due varchi non è percorribile per la presenza di proprietà private ma è possibile raggiungere due punti di osservazione (posti sulle due provinciali) dai quali si individua la continuità dell'infrastruttura verde. Il primo, posto sulla SP44, si raggiunge con una breve deviazione dal percorso, il secondo si attraversa percorrendo la SP36. Superato quest'ultimo punto, si piega a destra e, con un piccolo tornante, si scende verso il lago per l'immissione nella ciclabile del lago di Varese che si percorre, in direzione ovest, sino a Cazzago Brabbia. Qui, lasciata la ciclabile in direzione Inarzo, si giunge al Centro visite della Lipu dal quale è possibile raggiungere il sentiero natura dell'Oasi Lipu Riserva Naturale Palude Brabbia. Si tratta di un piccolo percorso ad anello che consigliamo di percorrere prestando particolare attenzione all'integrità di capanni e passerelle (al Centro visite Lipu sono disponibili tutte le informazioni circa le modalità di fruizione della riserva). Tutta l'area, infatti, è parte integrante di Rete Natura 2000 essendo sia un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) che una Zona di Protezione Speciale per gli uccelli (ZPS). L'anello qui proposto parte dal Centro visite Lipu, si muove verso nord su asfalto ed entra nel sentiero natura nelle vicinanze dell'aula didattica Lipu, si muove verso ovest e poi verso sud toccando i vari capanni di osservazione per rientrare su sterrato e asfalto al centro visite (l'anello non è inserito in mappa ma è disponibile come traccia gps a parte). Per coloro i quali desiderassero sostare in zona, segnaliamo che nei pressi del centro visite si trova anche un pub per un eventuale pranzo.

Ultimato l'itinerario in riserva si può ripartire immettendosi di nuovo nella ciclabile del lago di Varese per dirigersi verso ovest. Lungo il percorso si attraversa un sottopasso che sarà naturalizzato nell'ambito degli interventi di deframmentazione del progetto TIB. Giunti all'incrocio con il collegamento per il lago di Comabbio si può scendere verso sud costeggiando il lato ovest della Palude Brabbia per risalire infine verso la stazione ferroviaria di Ternate Varano Borghi.